

Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio 2015

L'Organo di controllo, in base allo Statuto, ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del C.C., nonché, ricorrendone le condizioni, le funzioni di cui all'art. 37 co. 9 D.Lgs. n. 39/2010 relative al controllo legale.

L'attuale Organo di controllo è stato nominato a mezzo di partecipazione al bando del socio unico Regione Toscana e si è insediato nel corso dell'anno 2015 per la durata di cinque anni.

Qui di seguito relazioniamo, ai sensi del co. 2 art. 2429 c.c. e dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 sulle attività di vigilanza e di controllo legale dei conti.

Nell'attività di vigilanza e controllo contabile il Collegio ha, costantemente, tenuto presenti, per quanto applicabili, i principi e raccomandazioni per l'esercizio del controllo contabile nelle Società di capitali che non fanno ricorso al capitale di rischio (Documento n. 1 - CNDC, 13.01.2006) nonché le vigenti norme di Comportamento del Organo di controllo raccomandate dagli Ordini Professionali.

Attività di vigilanza (co.1 art. 2403 C.C.)

L'attività si è articolata, come previsto dalle norme vigenti, in:

1. Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio dell'Ente nel corso dell'esercizio appena concluso ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nell'anno appena concluso.

Possiamo attestare che tutte le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano la convocazione ed il funzionamento.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere assunte e poste in

essere sono conformi alle leggi ed allo Statuto Sociale.

Il Bilancio è stato redatto in forma ordinaria accompagnato dalla relazione sulla gestione ex art. 2428 C.C., che risulta redatta in ossequio alle disposizioni di legge.¹

Ai sensi del D. Lgs. 9.4.2008, n.81, in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, avvalendosi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, la Fondazione ha provveduto a valutare e successivamente redigere e mantenere il Documento di Valutazione dei Rischi stress correlato.

2. Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo verificato la conformità delle scelte di gestione, senza mai sindacarne l'opportunità, ai criteri generali di razionalità suggeriti dalle discipline economico-aziendali.

Gli Amministratori nel procedimento decisionale seguito non hanno trascurato di assumere sufficienti informazioni in relazione al compimento delle operazioni di gestione, ponendo in essere tutte le cautele e le verifiche preventive normalmente richieste e osservando l'obbligo della diligenza nell'espletamento del loro mandato.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori notizie sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate ed anche per quelle oggetto della programmazione dell'Ente.

Possiamo ragionevolmente ritenere che tutte le azioni poste in essere non sono estranee agli scopi statuari e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse, in contrasto con le delibere assunte dagli Organi dell'Ente.

1

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche ed inusuali od operazioni in cui un Amministratore abbia avuto un interesse proprio o per conto di terzi senza darne notizia agli altri Amministratori.

***Vigilanza sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo**

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione Sistema Toscana.

L'organigramma di ogni ente identifica in modo puntuale la separazione e contrapposizione di responsabilità tra differenti funzioni e compiti all'interno della struttura, con definizione delle deleghe. Il Collegio indica quindi di redigere un organigramma che tenga conto di ciò, in base all'attuale funzionamento della Fondazione.

In tale circostanza il collegio osserva che è auspicabile la valutazione delle procedure interne adottate ed il dotare l'Ente del modello organizzativo ex d.lgs. 231-01.

***Vigilanza sulla adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile**

La adeguatezza ed il corretto funzionamento del sistema amministrativo-contabile è responsabilità esclusiva degli Amministratori.

Abbiamo valutato e vigilato sulla adeguatezza di tale sistema nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed il loro andamento ed a mettere a disposizione degli Organi interni i flussi informativi con dati esatti, completi ed attendibili anche a mezzo della redazione di verbali inerenti alle verifiche di periodo espletate.

***Compiti consultivi e di amministrazione attiva**

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C., né particolari esposti.

- Nell'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti omissivi, censurabili, irregolari o con fondati sospetti di irregolarità e quindi suscettibili di segnalazione agli organismi di competenza o di menzione nella presente relazione.

Relazione Controllo Legale dei conti (art. 14 D.lgs. n. 39-2010)

L'attività di controllo contabile si è articolata in:

*Verifiche periodiche

Nello svolgimento di tale attività abbiamo:

- verificato l'esistenza, la completezza, la regolare tenuta e lo stato di aggiornamento dei libri sociali, dei libri contabili obbligatori, nonché dei libri relativi alla gestione del personale;
- effettuato sondaggi di conformità a campione:
 - sulla documentazione, sulla tempestiva esecuzione e correttezza sostanziale, regolare e tempestiva rilevazione contabile degli adempimenti tributari e previdenziali;
 - sulla documentazione e corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
 - sulla esistenza delle disponibilità monetarie in contanti o versate sui conti correnti bancari;
- eseguito il controllo formale degli adempimenti fiscali e contributivi.

*Verifica sul bilancio d'esercizio

Per quanto riguarda le verifiche sulla conformità del Bilancio alle norme che ne disciplinano la redazione, abbiamo tenuto presenti i Principi di Revisione stabiliti dagli Organismi Professionali.

Abbiamo esaminato il Bilancio al 31.12.2015 redatto sulla base dei Principi

Contabili emanati dal CNDCEC e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), attualmente vigenti, come asserito nella Nota Integrativa.

In merito riferiamo quanto segue:

Il progetto di bilancio, chiuso al 31.12.2015, evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 1329, a seguito della quale il patrimonio netto ammonta ad Euro 4.048.404.

a) Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Totale attivo	"	6.444.113
Totale passivo	"	6.444.113
Di cui		
Patrimonio netto (incluso risultato d'esercizio)	"	<u>4.048.404</u>
Utile d'esercizio	"	<u>1.329</u>
Conti d'ordine	"	<u>532.027</u>

L'utile d'esercizio sopra esposta trova conferma nelle risultanze del Conto Economico:

Valore della produzione	"	6.477.759
Costi della produzione	"	<u>- 6.371.008</u>
Differenza	"	106.751
Proventi ed oneri finanziari	"	- 3.790
Rettifiche di valore di attività finanziarie	"	0
Proventi ed oneri straordinari	"	<u>28.339</u>
Risultato prima delle imposte	"	131.300
Imposte sul reddito	"	<u>129.971</u>
Utile dell'esercizio	"	<u>1.329</u>

b) La Nota Integrativa completa in modo esauriente le informazioni date dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, fornendo i dettagli sui criteri di valutazione utilizzati per la determinazione delle poste di Bilancio, le operazioni intervenute nell'anno sulle suddette poste e quanto altro

richiesto dalle vigenti norme per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione relativa a questo esercizio chiuso.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio, sulla sua conformità alla legge per quanto concerne la formazione e la struttura dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e della Relazione della Gestione.

I criteri di valutazione adottati nella stesura del Bilancio, utilizzando sia il postulato della prudenza che quello della competenza economica-temporale nella prospettiva della continuità dell'Ente, non si discostano da quelli adottati nell'esercizio precedente, privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Pertanto confermiamo la comparabilità dei dati.

Abbiamo verificato la sostanziale rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nel corso dell'espletamento dei nostri compiti. Le poste del Bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità.

Nello Stato Patrimoniale non sussistono né crediti né debiti a scadenza oltre i cinque anni.

Per quanto a nostra conoscenza, l'applicazione della normativa vigente ha permesso agli Amministratori la redazione del Bilancio in modo chiaro, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Fondazione senza dover ricorrere, ai sensi del co. 4 art. 2423 C.C., a deroghe per garantire tale rappresentazione.

L'Ente, non ricorrendone l'obbligo, non si è dotata di Società di Revisione.

A titolo di richiamo di informativa si rileva quanto segue:

In merito alle prospettive e relative modalità della Fondazione tenuto conto del principio della continuità dell'attività osserviamo che questo Collegio, nell'ambito della propria attività di vigilanza, ha prestato molta attenzione al monitoraggio delle condizioni influenti sulla continuità. Ha suggerito di valutare il valore delle poste a bilancio secondo un valore corrente ed attuale, di valutare le attività che saranno ancora presenti nel futuro e quelle concluse nel corso degli esercizi precedenti, di valutare ogni credito ancora esigibile e di effettuare dei possibili accantonamenti

prudenziali la dove vi fossero i presupposti.

Per quanto concerne la relazione sulla gestione, a cui si rimanda il lettore, gli Amministratori hanno indicato gli accadimenti avvenuti nel corso del 2015 e dei primi mesi del 2016.

Il Collegio proseguirà, inoltre, nel monitoraggio delle azioni intraprese e dei conseguenti risultati attraverso una costante azione di verifica sulle azioni degli Amministratori.

Giudizio professionale sul bilancio di esercizio

Ai sensi dell'art. 14 d.lgs. n. 39-2010 esprimiamo il nostro giudizio professionale sul Bilancio:

- Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio della Fondazione Sistema Toscana per l'esercizio chiuso al 31.12.2015.
- La responsabilità della redazione e della presentazione del Bilancio, in conformità al quadro normativo di riferimento, compete agli Amministratori dell'Ente, essendo nostra la sola responsabilità sulla formazione ed espressione del giudizio professionale sul Bilancio.
- Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti Principi di Revisione Contabile in quanto applicabili. In conformità ai predetti Principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.
- Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio stesso, nonché, la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- A nostro giudizio, dalla analisi dei documenti messi a disposizione e da quanto riferitoci dagli Amministratori, sentito il Direttore Generale, il Bilancio nel suo

complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Sistema Toscana, per l'esercizio chiuso al 31.12.2015 in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

- Tenuto conto di quanto precede e di quanto esposto a titolo di richiamo di informativa, l'Organo di controllo, per i profili di propria competenza, rilascia un parere favorevole alla approvazione del suddetto bilancio 2015, così come redatto dagli Amministratori.

Per quanto attiene ai dati nell'anno 2014, si rinvia alla relazione del precedente Organo di controllo al bilancio al 31.12.2014.

Firenze, 13 Maggio 2016.

L'Organo di controllo

Dott. Laura Morini
(Presidente)

Dott. Stefano Sacchetti
(Sindaco effettivo)

Dott.ssa Elena Nardini
(Sindaco effettivo)